



Gestione Soggetti Sintomatici “La Scuola non si Ferma”

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA NELL'ISTITUTO

- ✚ Nel caso in cui, durante la fase di rilevazione della temperatura corporea preventivamente all'accesso all' Istituto Scolastico, il soggetto palesi temperature superiori a 37,5°C:
 - Il personale dipendente sarà bloccato all'ingresso, e verrà informato dell'impossibilità di accesso all' Istituto Scolastico, evidenziandone i motivi ed invitandolo a contattare tempestivamente il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria competente.
 - Gli accompagnatori della scuola dell'infanzia e primaria verranno informati dell'impossibilità di accesso all' Istituto Scolastico. In tal caso, sarà cura del personale scolastico prendere in custodia ed accompagnare in classe gli alunni, previa misurazione della temperatura corporea.
 - Gli alunni accompagnati da genitore/tutore, verranno informati per tramite di quest'ultimi dell'impossibilità di accesso all'Istituto Scolastico, invitandoli a contattare tempestivamente il MMG o PLS.
 - Gli alunni non accompagnati, verranno ospitati nell'area individuata quale stanza di isolamento, al fine di informarne tempestivamente il genitore/tutore. Lo studente attenderà l'arrivo di quest'ultimo, assistito dal referente scolastico impegnato nella gestione del caso, il quale, mantenendo il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica, potrà procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ✚ Nel caso in cui successivamente all'ingresso nell' Istituto Scolastico e durante lo svolgimento dell'attività didattica, il personale dipendente sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali tosse, deve indossare, come già previsto, la mascherina e deve allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio al fine di contattare il proprio MMG.
- ✚ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico, avvisa i referenti scolastici per COVID-19, opportunamente formati sulle corrette modalità di gestione di un eventuale soggetto sintomatico presente in struttura, i quali contatteranno immediatamente i genitori/tutori comunicando la condizione rilevata. L'alunno interessato verrà ospitato nell'area individuata quale stanza di isolamento (retrostante il front office). Lo studente minore attenderà l'arrivo del genitore/tutore, assistito dal referente scolastico impegnato nella gestione del caso, il quale, mantenendo il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica, potrà procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ✚ Nei casi di cui sopra, si attuano immediatamente le procedure di avvertimento alle autorità sanitarie competenti tramite il numero di emergenza COVID-19 800 45 87 87 (fornito dalla Regione Sicilia) o al 1500 (Ministero della Salute).
- ✚ L'Istituto Scolastico avendo tracciato gli ingressi del personale dipendente, degli alunni e degli eventuali soggetti esterni (accompagnatori, consulenti, ecc.) tramite appositi registri, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena:
 - Se il test è positivo, si notifica il caso, si avvia la ricerca dei contatti stretti e si attivano le azioni di sanificazione straordinaria nelle aree della struttura scolastica interessate. Per il



rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti che siano stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact-tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

GESTIONE DI UNO STUDENTE SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

- ✚ Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio in nessun caso dovrà recarsi presso l'Istituto Scolastico.
 - I genitori devono informare il PLS/MMG.
 - I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
 - Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✚ Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

A.S. 2020/2021 Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 riportante "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*".

Le suddette regole, soggette a periodica revisione dettata dall'evoluzione del contesto normativo, sono finalizzate alla tutela della salute degli alunni e di tutto il personale scolastico, l'Istituto richiede pertanto a studenti e familiari degli stessi, **PIENO RISPETTO** di quanto definito.
Messina, 02/09/2020